

**Dott. Nicola Emiliano Di Medio**  
Responsabile dell'Osservatorio Faunistico  
Dipartimento Agricoltura  
Regione Abruzzo  
[dpd023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd023@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpd023@regione.abruzzo.it](mailto:dpd023@regione.abruzzo.it)

e, p.c. **Dott.ssa Antonella Gabini**  
Responsabile del Servizio Supporto  
specialistico all'agricoltura –  
Avezzano  
Dipartimento Agricoltura  
Regione Abruzzo  
[dpd023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd023@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpd023@regione.abruzzo.it](mailto:dpd023@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** parere tecnico scientifico circa l'autorizzazione allo svolgimento di gare di pesca sportiva nel lago di Bomba. Misure di biosicurezza da adottare durante le gare di pesca.

Facendo seguito alla Vostra prot. n. 70434/25 del 21 febbraio u.s., si trasmette, come di seguito, il parere tecnico scientifico richiesto.

Dalla lettura degli allegati alla richiesta in oggetto, si evince che tutte le istanze di autorizzazione inoltrateVi sono relative allo svolgimento di gare di pesca sportiva presso il lago di Bomba (Ch).

A seguito della confermata presenza del gambero rosso della Louisiana nel territorio indicato, nonché della sua positività all'agente eziologico della peste del gambero (cfr. nota a firma dello scrivente Istituto prot. n. 16008 del 27 novembre 2024), si evidenzia la necessità di adottare misure preventive stringenti in occasione delle competizioni di pesca, per evitare la diffusione sia della specie alloctona sia dell'infezione associata.

Il gambero rosso della Louisiana è, infatti, una specie altamente invasiva, capace di alterare rapidamente l'equilibrio degli ecosistemi in cui viene introdotto. Ancora più allarmante è la capacità dell'agente eziologico della peste del gambero di sterminare, in tempi molto brevi, intere popolazioni di gambero autoctono.

In questo contesto, si raccomanda agli organizzatori delle competizioni di pesca di attenersi a un Codice di Condotta in materia di biosicurezza, al fine di minimizzare i rischi connessi all'introduzione e diffusione di specie aliene invasive. Tale Codice, predisposto dal Consiglio d'Europa e tradotto, in sintesi, in lingua italiana dall'ISPRA ([www.lifeasap.eu](http://www.lifeasap.eu)), si inserisce nel quadro del Regolamento UE n. 1143/2014 e del D. Lgs. 230/2017.

**ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"**

**Sede centrale**

Campo Boario  
64100 TERAMO  
ITALIA  
T. +39.0861.33.21  
M. [archivioeprotocollo@izs.it](mailto:archivioeprotocollo@izs.it)  
P.E.C. [protocollo@pec.izs.it](mailto:protocollo@pec.izs.it)  
P.IVA 00060330677  
C.F. 80006470670



L'obiettivo è quello di coniugare la prosecuzione delle attività di pesca sportiva con la tutela della biodiversità nativa, adottando alcune buone pratiche facilmente applicabili durante lo svolgimento delle manifestazioni.

Tra le principali indicazioni contenute nel Codice, che si raccomanda di applicare in occasione delle gare presso il lago di Bomba (e auspicabilmente in tutti i contesti analoghi), si segnala la procedura chiave *“controlla, pulisci, asciuga”*.

A questa si aggiungono ulteriori metodi alternativi di disinfezione, particolarmente indicati in considerazione della rilevata presenza del patogeno della peste del gambero:

- ✓ riscaldamento a 60 °C per pochi minuti;
- ✓ congelamento a -20 °C per almeno 72 ore;
- ✓ disidratazione per 48–72 ore;
- ✓ disinfezione chimica con ipoclorito di sodio (candeggina comune) alla concentrazione di 100 ppm, ottenuta diluendo 3 ml di prodotto in un litro d'acqua, con 30 secondi di contatto.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 230/2017, è vietato il trasporto e la reintroduzione in natura di specie aliene di rilevanza unionale, come il gambero rosso della Louisiana.

Durante il periodo delle gare, i gamberi alloctoni possono essere attratti dalle esche. Per questo motivo, si suggerisce agli organizzatori di dotarsi di un frigobox con elementi refrigeranti (come i siberini) per raccogliere eventuali esemplari accidentalmente catturati. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo si rende disponibile per il ritiro degli esemplari, nell'ambito di una proposta progettuale regionale di contenimento e/o eradicazione.

Al fine di documentare l'effettiva applicazione delle misure di biosicurezza, si consiglia di predisporre un registro o scheda di controllo, da compilare all'ingresso e all'uscita dei partecipanti (si allega un modello a titolo esemplificativo).

Considerato che i tempi di asciugatura non sempre consentono un controllo diretto da parte degli organizzatori, si raccomanda di integrare la procedura con una fase di disinfezione chimica immediata, utilizzando la soluzione di candeggina sopra descritta.

Nel segnalare che il Codice di Condotta si propone, dunque, come strumento di condivisione e responsabilizzazione, che valorizza il ruolo di pescatori e organizzatori nella difesa della biodiversità, se ne auspica l'adozione per l'intero anno 2025, in tutte le manifestazioni di pesca sportiva, non solo presso il lago di Bomba, ma ovunque se ne ravvisi la necessità.



Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore richiesta e/o chiarimento,  
si porgono distinti saluti.

*Il Direttore Sanitario*  
**Giacomo Migliorati**

Allegati: 2

FDG/ep

**ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"**

**Sede centrale**

Campo Boario  
64100 TERAMO  
ITALIA  
**T.** +39.0861.33.21  
**M.** [archivioeprotocollo@izs.it](mailto:archivioeprotocollo@izs.it)  
**P.E.C.** [protocollo@pec.izs.it](mailto:protocollo@pec.izs.it)  
**P.IVA** 00060330677  
**C.F.** 80006470670